

Nel pieno rispetto per l'ambiente

Autor(en): **Zbinden, Peter**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

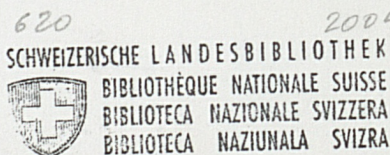
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Prodotto da:
AlpTransit San Gottardo SA
Villa Dornfeld
6762 Faido-Stazione
091 873 54 00
www.alptransit.ch

Con la spettacolare fuoriuscita della fresatrice al portale di Loderio del cunicolo di trasporto e con l'entrata in servizio del nastro trasportatore del materiale di scavo al deposito della Cavienna, nell'aprile 2001 sono stati raggiunti due importanti traguardi.



1384492 m.f.

Nel pieno rispetto per l'ambiente

Negli ultimi mesi sono stati parecchi i cambiamenti sui cantieri ticinesi: a Faido è entrato in servizio il nastro trasportatore del materiale di scavo al deposito della Cavienna, mentre il cunicolo d'accesso raggiungerà presto l'asse della galleria di base del San Gottardo.

A Bodio, i lavori d'avanzamento al cunicolo di trasporto e a quello di aggiramento sono terminati.

I primi metri dei due tubi della galleria vera e propria sono ben visibili già da lontano. I lavori si svolgono secondo programma, entro i tempi e i costi previsti. Che la nuova ferrovia di pianura attraverso le Alpi sia il più grande progetto a favore dell'ambiente mai realizzato in Svizzera è confermato dalle prime tappe intermedie raggiunte: si procede infatti nel maggior rispetto possibile per l'ambiente.

Il nastro per la Cavienna e il cunicolo di trasporto alla Buzza di Biasca permetteranno di depositare il materiale di scavo rinunciando al trasporto su strada. Le immissioni di polvere e rumore saranno così ridotte al minimo. Nonostante le misure adottate, purtroppo dalla realizzazione di un'opera di tali dimensioni risultano inevitabilmente emissioni a carico della popolazione.

Da parte nostra, per quanto ci è possibile faremo di tutto per eliminare o ridurre tali emissioni.

Ci scusiamo già sin d'ora con i diretti

interessati se talvolta non riusciremo nel nostro intento. Prendiamo infatti in seria considerazione ogni tipo di preoccupazione degli abitanti e delle autorità.

A nome di AlpTransit San Gottardo SA ringrazio per la comprensione dimostrata nei nostri confronti.

Ad operai, geologi e ingegneri giunga invece l'augurio di un lavoro senza incidenti.



AlpTransit San Gottardo SA
Peter Zbinden
Presidente della Direzione Generale

Agenda AlpTransit

Luglio 2001

Faido: raggiungimento dell'asse della galleria di base con il cunicolo d'accesso

Agosto 2001

Sopraelevamento della strada cantonale tra Bodio e Pollegio sulla galleria artificiale

29 settembre 2001

Giornata delle porte aperte al cantiere di Bodio-Pollegio

Novembre 2001

Inizio installazione lotti principali

Gennaio 2002

Inizio scavo stazione multifunzione Faido

Autunno 2002

Inizio avanzamento principale

Mercoledì 18.04.2001:
Abbattimento dell'ultimo diaframma del cunicolo di trasporto alla Buzza di Biasca.